GIORNALE DI BRESCIA

Quotidiano

Data 25-03-2013
Pagina 2
Foglio 1

www.ecostampa.it

LA REPLICA DI FEDERAUTO E CODACONS

«I contributi del governo sono una presa in giro»

Gli ecoincentivi sulle auto a basse emissioni previsti dal governo Monti per i privati sono durati poche ore. Prenotabili dal 14 marzo, sono terminati lo stesso giorno in tarda mattinata: lo afferma Federauto, secondo cui «questi incentivi sono solo una bufala, e anzi per il nostro settore sono negativi perchè hanno innescato un effetto attesa per nulla».

Il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, rileva che «intanto abbiamo dissipato circa 5 milioni di euro di denaro pubblico per non vendere neanche un'auto in più. Adesso butteremo via gli altri 35 milioni destinati alle aziende, ammesso che nel loro parco abbiano auto da rottamare con più di dieci anni. Ai concessionari non resta che gestire le reazioni negative dei clienti e di questo certo non avevamo bisogno». Per l'associazione, che rappresenta i concessionari di autoveicoli di tutti i brand commercializzati in Italia, si tratta di «un provvedimento dannoso che nel 2013 dilapiderà 40 milioni di euro senza ottenere nessun effetto». Per questo l'auspicio è che «gli incentivi vengano bloccati per il 2014 e il 2015» e che «si pensi a misure vere, serie, per rilanciare il mercato dell'auto che sta arrancando».

«La crisi del mercato auto è così profonda che gli incentivi decisi dal governo suonano come una presa in giro. Stanziare appena 120 milioni di euro in tre anni, di cui solo 4,5 destinati nel 2013 ai privati», significa «lanciare una ciambella di salvataggio a chi è già affogato e avrebbe bisogno di essere rianimato».Lo scrive il Codacons dopo la notizia del nuovo record negativo (-10,2%) del mercato dell'auto in Europa a febbraio. Il Codacons «chiede di prevedere incentivi anche per chi demolisce un veicolo euro zero e acquista un veicolo euro 4 usato».

«La reazione positiva del mercato agli incentivi mostra comunque che vi è una buona propensione dei potenziali acquirenti a rispondere con tempestività anche a qualsiasi stimolo» aggiungono dal Centro Studi Promotor.

2 SERVIZI PER L'AUTO

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Centoventi milioni di ecoincentivi per chi acquista auto «verdi»

LA REPLICA DI FEDERAUTO E CODACONS

«I contributi del governo sono una presa in giro»

108951

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.